

Prot. n. 106

Bari, 23/10/2019

**Oggetto: Segnalazione danni da avversità atmosferiche evento calamitoso: SICCITÀ
2019**

Preg.mo Presidente Michele Emiliano
segreteria.presidente@regione.puglia.it

Preg.mo Prof. Gianluca Nardone
Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
ed Ambiente
segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it

Preg.mo Dott. Luigi Trotta
Dirigente Sezione Competitività delle Filiere
Agroalimentari
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Preg.ma Dott.ssa Rosa Fiore
Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
r.fiore@regione.puglia.it

Preg.mo Dott. Nicola Laricchia
Dirigente del Servizio Territoriale
n.laricchia@regione.puglia.it

Preg.mo Dott. Francesco Matarrese
Ap Servizio al territorio
f.matarrese@regione.puglia.it

Preg.mo Dott. Pietro Siciliano
Servizio Territoriale Bari-Bat
Avversità atmosferiche e Statistica Agraria
p.siciliano@regione.puglia.it

La scrivente Organizzazione, a seguito delle segnalazioni giunte dalle aziende agricole associate e in relazione alla mancanza di eventi di precipitazioni piovose che da luglio sta perdurando fino a oggi, ai fini del riconoscimento dello stato di calamità naturale, con la presente

COMUNICA

che nel territorio della Provincia di Bari (in modo particolare nei Comuni di Bitonto, Toritto, Grumo Appula, Sannicandro di Bari, Corato, Ruvo di Puglia, Palo del Colle, Molfetta, Terlizzi) e Bat (in modo particolare nei Comuni di Andria, Bisceglie e Trani), la mancanza di eventi di precipitazioni piovose da luglio a oggi ha determinato l'arresto dell'accrescimento delle drupe e sta determinando la maturazione precoce con maggiore intensità negli oliveti privi di disponibilità irrigua. Questo si traduce in un calo della produzione di olive e comprometterà la qualità dell'olio estraibile, attribuibile a una classe merceologica nettamente inferiore a quella che si ottiene generalmente nella provincia di Bari e Bat.

Ai fini degli accertamenti dei danni effettivi, la scrivente

CHIEDE

Di attivare le procedure per la verifica dei danni, perimetrazione delle aree colpite dagli eventi calamitosi e riconoscimento dello stato di calamità naturale.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

DOTT. MICHELE LACENERE

